

REGIONE SICILIA  
**Azienda Ospedaliera**  
*di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione*  
**"GARIBALDI"**  
Catania

DELIBERAZIONE N. 630 del 29 OTT. 2019

**Oggetto:** Aggressione del 04.10.2019 presso l'Ambulatorio di Otorinolaringoiatria del P.O. Garibaldi Nesima- Conferimento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda e dei sanitari, dott.ri R.F. e S.R., quali parti lese e danneggiate, all'Avv. Davide Giugno con studio in Catania, in Via Ruggero Settimo n. 22, iscritto all'Albo Avvocati Aziendale

Proposta N° 164 del 23.10.19

**STRUTTURA PROPONENTE**  
Servizio Legale

L'istruttore

Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Aurelia Scibilia

Il Dirigente Avvocato  
Avv. Carmelo Ferrara

**Registrazione Contabile**

Budget Anno \_\_\_\_\_ Conto \_\_\_\_\_ Importo \_\_\_\_\_ Aut. \_\_\_\_\_

Budget Anno \_\_\_\_\_ Conto \_\_\_\_\_ Importo \_\_\_\_\_ Aut. \_\_\_\_\_

**NULLA OSTA**, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile  
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale  
(dott. Giovanni Luca Roccella)

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,

**il Direttore Generale, dott. Fabrizio De Nicola,**

*nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 196 del 04.04.2019*

con l'assistenza del Segretario, dott. **DOTT. FRANCESCO GIOVANNI MARANGIA** ha adottato la seguente deliberazione

## **Il Dirigente Avvocato**

### **Servizio Legale**

Premesso che, con nota prot.n. 18231 del 10.10.2019, con riferimento ai fatti di aggressione accaduti in data 04.10.2019 presso l'ambulatorio di Otorinolaringoiatria del P.O. Garibaldi Nesima e riportati nelle principali testate giornalistiche, si è provveduto a chiedere dichiarazione di disponibilità all'Avv. Davide Giugno all'assunzione dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente e dei sanitari coinvolti a seguito di denuncia/querela sporta in pari data;

Che con successive note prot.n.ri 18699 e 18698 del 15.10.2019 i dott.ri R.F e S.R., dirigenti medici in servizio presso l'U.O. di Otorinolaringoiatria, hanno chiesto di voler usufruire, ai sensi e per gli effetti del regolamento vigente in materia, dell'assistenza legale diretta, nominando il legale designato dall'Azienda e contestualmente producendo tutta la documentazione relativa all'aggressione del 04.10.2019, ivi compresa la documentazione sanitaria e la denuncia querela;

Che l'Azienda, in dipendenza dei gravi fatti che hanno turbato il regolare servizio, intende avviare ogni opportuna iniziativa innanzi l'autorità giudiziaria anche a tutela del personale sanitario e per i danni che derivassero dall'accertamento di condotte non conformi alla legge ad opera del soggetto/i indagato/i;

Che l'attività di indagine dovrà tendere, quindi, anche ad accertare se vi siano state azioni od omissioni che abbiano procurato e/o pregiudicato il regolare svolgimento del servizio delle attività sanitarie negli ambulatori del presidio di Nesima oltre ad un danno all'Azienda, ledendo il buon nome della struttura ed il valore professionale del corpo medico ed ausiliario in essa presente;

Che è necessario nominare un difensore della parte offesa ex art. 90 c.p.p. e ss. al fine di tutelare l'Azienda anche in termini di danno all'immagine, di salvaguardia del personale medico aggredito e, comunque, per consentire alla stessa di avere un ruolo attivo nell'accertamento dei fatti accaduti il 04.10.2019 che hanno pregiudicato il regolare svolgimento del servizio ed un pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale anche in danno dei dott.ri R.F. e S.R., aggrediti mentre erano in turno nell'ambulatorio di otorinolaringoiatria il 04.10.2019;

Che la nomina del difensore legittima in tal modo l'Azienda ad esercitare tutte le azioni espressamente riconosciute dalla legge (artt. 101, 341, 360, 369, 394, 398, 401, 408, 409, 410, 413, 419, 428, 429, 456, 572 c.p.p.) e, comunque a costituirsi parte civile (art.76-79 c.p.p.) anche nell'interesse dei sanitari coinvolti, sollecitando l'attività inquirente ed indicando elementi di prova;

Che l'Azienda intende altresì rivalersi su chi verrà ritenuto responsabile dei fatti, atteso che per mantenere i livelli di assistenza dovrà, fino al rientro del personale sanitario in malattia, riorganizzare i turni di servizio con aggravio dei costi;

Che colui il quale, con un suo fatto doloso o colposo, abbia cagionato ad un impiegato pubblico lesioni personali da cui sia derivata una invalidità temporanea assoluta, deve risarcire all'ente pubblico, dal quale l'impiegato dipende, il danno consistente negli stipendi che l'Ente abbia corrisposto all'impiegato nel periodo di assenza dal servizio per l'invalidità suddetta;

*Che "il terzo che con sua colpa determina l'invalidità temporanea d'altra persona che sia per tale ragione costretta ad assentarsi dal lavoro, è obbligato a risarcire al datore di lavoro dell'infortunato il danno che questi subisce sopportando il costo d'una prestazione di lavoro non fruita e costituiscono componente di tale danno non solo la retribuzione corrisposta al lavoratore infortunato, ma anche i contributi per lo stesso dovuti dal datore di lavoro agli enti di assicurazione sociale." (Cass. Civile sez. 3, Sentenza n. 5373 del 05/12/1989, Sez. 3, Sentenza n. 2844 del 09/02/2010 e Sez. 6 - L, Ordinanza n. 410 del 11/01/2018);*

*Che "Gli esborsi a titolo di retribuzione, effettuati dal datore di lavoro, in adempimento di un dovere fissato dalla legge o dal contratto, in favore del dipendente per il periodo di inabilità temporanea conseguente ad infortunio, e, quindi, senza ricevere il corrispettivo costituito dalle prestazioni lavorative, unitamente ai correlati contributi dovuti dallo stesso datore agli enti di assicurazione sociale, integrano un danno che si ricollega con nesso di causalità a detto infortunio, e, come tale, deve essere risarcito dal terzo responsabile del fatto medesimo." (Cass. Civile Sez. 3, Sentenza n. 2844 del 09/02/2010 e Sez. 3 -, Ordinanza n. 31536 del 06/12/2018);*

Ritenuto opportuno costituirsi nell'istaurando procedimento penale nell'interesse dell'Ente nonché dei dirigenti medici, dott.ri R.F. e S.R., a seguito dell'aggressione avvenuta in data 04.10.2019 presso l'Ambulatorio del P.O. Garibaldi-Nesima di cui alla denuncia/querela di pari data, quali parti lese e danneggiate, al fine di sostenere le ragioni difensive dell'Azienda e dei suoi sanitari, conferendo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'Avv. Davide Giugno, con studio in Catania, in Via Ruggero Settimo n. 22, iscritto all'albo avvocati aziendale, che ha trasmesso l'allegato preventivo con nota del 16.10.2019 (prot.n. 19314/2019), previa sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico;

Ritenuto che la sottoscrizione del disciplinare d'incarico da parte del professionista comporta anche l'accettazione delle condizioni economiche definite nel presente provvedimento;

Considerato che al pagamento delle spese, competenze ed onorari si provvederà con successivo atto, previa emissione della relativa fattura, ai minimi tariffari con applicazione, pertanto, della massima riduzione percentuale sui valori medi di liquidazione di cui ai parametri fissati con il D.M. n.55/2014, per l'attività professionale relativa alla difesa dell'Ente e dei suoi sanitari in seno giudizio di che trattasi e comunque secondo i criteri di cui al disciplinare d'incarico;

Ravvisata l'urgenza e l'indifferibilità della presente, attesa la gravità dei fatti contestati e la necessità di esercitare tutte le azioni espressamente riconosciute dalla legge;

**Attestata** la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. 190/2012,

### **Propone**

Per le motivazioni descritte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Costituirsi nell'istaurando procedimento penale nell'interesse dell'Ente nonché dei dirigenti medici, dott.ri R.F. e S.R., a seguito dell'aggressione avvenuta in data 04.10.2019 presso l'Ambulatorio del P.O. Garibaldi-Nesima di cui alla denuncia/querela di pari data, quali parti lese e danneggiate, al fine di sostenere le ragioni difensive dell'Azienda e dei suoi sanitari, conferendo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'Avv. Davide Giugno, con studio in Catania, in Via Ruggero Settimo n. 22, iscritto all'albo avvocati aziendale, che ha trasmesso l'allegato preventivo con nota del 16.10.2019 (prot.n. 19314/2019), previa sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico.

Dare atto che la sottoscrizione del disciplinare d'incarico da parte del professionista comporta anche l'accettazione delle condizioni economiche definite nel presente provvedimento.

Dare atto che al pagamento delle spese, competenze ed onorari si provvederà con successivo atto, previa emissione della relativa fattura, ai minimi tariffari con applicazione, pertanto, della massima riduzione percentuale sui valori medi di liquidazione di cui ai parametri fissati con il D.M. n.55/2014, per l'attività professionale relativa alla difesa dell'Ente e dei suoi sanitari in seno giudizio di che trattasi e comunque secondo i criteri di cui al disciplinare d'incarico.

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione, attesa la gravità dei fatti contestati e la necessità di esercitare tutte le azioni espressamente riconosciute dalla legge.

Allegati: omissis (ai sensi del Regolamento Europeo 216/679 e D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii)

Il Dirigente Avvocato  
Servizio Legale  
Avv. Carmelo Ferrara

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**Preso atto** della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Preso Atto** della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal dirigente che propone la presente deliberazione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario aziendale

## DELIBERA

di approvare la superiore proposta per come formulata dal Dirigente Avvocato e, pertanto,

Costituirsi nell'istaurando procedimento penale nell'interesse dell'Ente nonché dei dirigenti medici, dott.ri R.F. e S.R., a seguito dell'aggressione avvenuta in data 04.10.2019 presso l'Ambulatorio del P.O. Garibaldi-Nesima di cui alla denuncia/querela di pari data, quali parti lese e danneggiate, al fine di sostenere le ragioni difensive dell'Azienda e dei suoi sanitari, conferendo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'Avv. Davide Giugno, con studio in Catania, in Via Ruggero Settimo n. 22, iscritto all'albo avvocati aziendale, che ha trasmesso l'allegato preventivo con nota del 16.10.2019 (prot.n. 19314/2019), previa sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico.

Dare atto che la sottoscrizione del disciplinare d'incarico da parte del professionista comporta anche l'accettazione delle condizioni economiche definite nel presente provvedimento.

Dare atto che al pagamento delle spese, competenze ed onorari si provvederà con successivo atto, previa emissione della relativa fattura, ai minimi tariffari con applicazione, pertanto, della massima riduzione percentuale sui valori medi di liquidazione di cui ai parametri fissati con il D.M. n.55/2014, per l'attività professionale relativa alla difesa dell'Ente e dei suoi sanitari in seno giudizio di che trattasi e comunque secondo i criteri di cui al disciplinare d'incarico.

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione, attesa la gravità dei fatti contestati e la necessità di esercitare tutte le azioni espressamente riconosciute dalla legge.

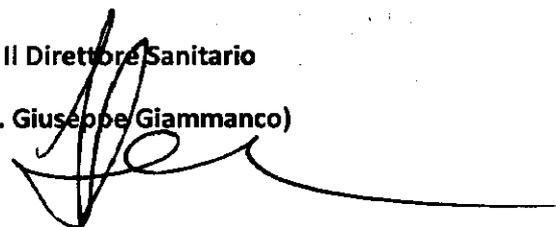
**Il Direttore Amministrativo**

(dott. Giovanni Anzino)



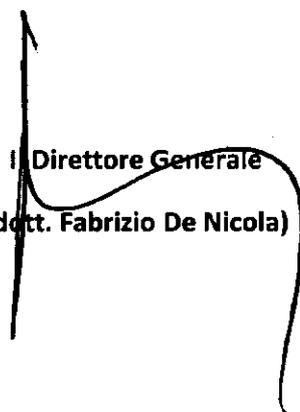
**Il Direttore Sanitario**

(dr. Giuseppe Giammanco)



**Il Direttore Generale**

(dott. Fabrizio De Nicola)



**Il Segretario**

**DOTT. FRANCESCO GIOVANNI MARANGIA**



Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno _____	
_____ e ritirata il giorno _____	
L'addetto alla pubblicazione _____	
Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____	
al _____ - ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 30/93, così come sostituito dall'art. 53 L.R. n. 30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.	
Catania _____	Il Direttore Amministrativo _____
Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____	Prot. n. _____
Notificata al Collegio Sindacale il _____	Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

- immediatamente
- perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
- a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:
  - a. nota di approvazione prot. n. \_\_\_\_\_
  - b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

\_\_\_\_\_